

# COMUNE di ROVAGNATE

Provincia di Lecco



## PIANO CIMITERIALE

RELAZIONE

## PREMESSA

Nella elaborazione del presente piano Cimiteriale, redatto ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento Regionale n.6 in data 09.11.2004 "Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali" della Regione Lombardia, e successive modifiche ed integrazioni, gli elementi più significativi considerati riguardano l'andamento medio della mortalità dell'ultimo decennio, e delle relative proiezioni, la ricettività della struttura esistente, distinguendo i posti per sepolture a sistema di inumazione e di tumulazione, in rapporto anche alla durata delle concessioni, l'evoluzione attesa della domanda delle diverse tipologie di sepoltura, una più razionale utilizzazione delle aree, la necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche e favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori, l'assicurare l'accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri, e la necessità di garantire un'adeguata dotazione di fontanelle e servizi igienici.

In merito al presente Piano Cimiteriale si specifica che sul territorio del Comune di Rovagnate sono presenti due cimiteri, il primo localizzato nel capoluogo, in zona centrale, in via Papa Giovanni XXIII, in prossimità della chiesa parrocchiale, e un secondo localizzato nella frazione Monte, in via Giovanni Bellotti, sul territorio del Comune di Perego.

## TABELLA SEPOLTURE

ANNO	ABITANTI al 31/12	MORTALITA' RESIDENTI	TUMULAZIONI				INUMAZIONI		CREMAZIONI	
			loculi a terra		loculi a muro		Rovagnate	Monte	Rovagnate	Monte
			Rovagnate	Monte	Rovagnate	Monte				
2003	2605	21	15	6	4	2	1	1	2	0
2004	2700	22	12	8	6	2	0	0	0	1
2005	2802	9	7	3	6	0	0	0	1	1
2006	2802	25	17	9	0	2	2	0	0	0
2007	2867	21	18	4	3	0	1	0	1	0
2008	2890	24	18	0	2	1	0	0	0	0
2009	2940	25	17	2	7	2	1	0	4	1
2010	2953	26	26	3	3	5	0	0	2	0
2011	2919	23	15	3	3	1	0	0	1	2
2012	2957	20	15	1	3	2	1	0	2	0
<b>TOT.</b>		<b>113</b>	<b>160</b>	<b>39</b>	<b>37</b>	<b>17</b>	<b>6</b>	<b>1</b>	<b>13</b>	<b>5</b>

## CIMITERO DI ROVAGNATE

### SITUAZIONE ATTUALE

Per quanto concerne la fascia di rispetto dell'impianto cimiteriale, si specifica che è stata autorizzata utilizzando una base cartografica catastale. Considerando che la mappa catastale della zona presenta delle rilevanti difformità rispetto allo stato di fatto ed al rilievo aereofotogrammetrico, si è provveduto a rimettere in allineamento e a rimodellare la fascia di rispetto utilizzando come base cartografica l'aereofotogrammetria fornita dalla Provincia di Lecco.

Dall'analisi visiva della struttura l'impianto cimiteriale appare composto da due parti, riconducibili a diverse fasi di costruzione, che corrispondono ai due livelli, collegati da scale, sui quali è distribuito. La parte posta al livello inferiore corrisponde all'ampliamento recentemente effettuato.

La struttura, chiusa da un muro con delle aperture caratterizzate dalla presenza di inferriate, è accessibile da due ingressi, collocati in corrispondenza del parcheggio, posto sul lato Est del camposanto, vi sono altri due cancelli sul lato Sud, utilizzati raramente.

Il cimitero comprende:

- un'area per tombe con loculi a terra,
- campate per loculi cimiteriali individuali, urne cinerarie e ossari,
- aree per cappelle private,
- una camera mortuaria,
- un'area adibita a campo comune,
- un ossario/cinerario comune,
- un deposito,
- i servizi igienici destinati al pubblico e al personale cimiteriale,
- una cappella per funzioni.

La distribuzione delle aree e dei manufatti non segue linee particolari, le tombe e i loculi sono distribuiti in modo ordinato, la cappella è posizionata al centro della parte più vecchia del cimitero, con ubicato al suo interno l'ossario/cinerario comune.

Il parcheggio, appositamente predisposto per i visitatori in prossimità degli accessi in Via Papa Giovanni XXIII, ha a disposizione un posto auto riservato ai portatori di handicap.

## STUDIO DELLA MORTALITA' E DELLE SEPOLTURE

Alla data del rilevamento (fine anno 2012), come potrà desumersi da quanto in dettaglio riportato sulla tabella dello stato di fatto, la ricettività cimiteriale a Rovagnate è incentrata sul sistema della tumulazione a terra.

Negli ultimi dieci anni le inumazioni e le cremazioni effettuate sono state un numero esiguo.

## ANDAMENTO STORICO DELLE SEPOLTURE

La valutazione dell'andamento delle sepolture è rilevante per poter calcolare gli usi e le consuetudini locali, per poter progettare il Piano Regolatore Cimiteriale in funzione delle necessità locali.

Inoltre la conoscenza del passato è fondamentale per la determinazione di un parametro minimo dimensionale richiesto dalla legge (il fabbisogno minimo legale di posti).

Esso si basa sul rilevamento dei dati dei registri cimiteriali, comunicato dai competenti uffici del comune.

E' possibile desumere dalla tabella relativa ai decessi, che le tipologie predominanti di sepoltura nell'arco di tempo preso a riferimento sono le tumulazioni, prevalentemente in campo.

Il Piano Regolatore Cimiteriale è quindi indirizzato a potenziare la disponibilità di spazi per le tumulazioni, confermando la scelta attuale della popolazione.

Il ricorso alla cremazione è stato fino ad ora scarsamente valutato, ma tale pratica funebre potrebbe avere maggiore diffusione negli anni a venire, per cui è necessario predisporre spazi idonei a tale eventuale richiesta.

#### DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO MINIMO LEGALE DI LOCULI E FOSSE E TIPOLOGIE DI SEPOLTURE PREVISTE

Il calcolo del fabbisogno di loculi e fosse per il cimitero risulta come segue.

Dai dati statistici dell'ultimo decennio si calcolano le necessità future.

La legge prevede una previsione nell'arco dei 20 anni.

Per il Comune di Rovagnate si prevede una concessione di 20 (venti) anni, con la possibilità di rinnovarla una sola volta per altri 10 (dieci) anni, fino ad un massimo di 30anni.

Va inoltre specificato che nel cimitero vi sono loculi a terra che hanno una disponibilità di due posti in verticale (tombe in sopraelevazione). Per queste tombe è prevista una concessione di 20 (venti) anni che a richiesta degli interessati può essere rinnovata per un periodo di 10 (dieci) anni.

A seguito della tumulazione del secondo feretro la concessione ventennale si proroga:

- di 10 anni, se il secondo feretro viene collocato entro il decimo (10°) anno dalla tumulazione del primo feretro;
- di 20 anni, se il secondo feretro viene collocato decorsi 10 anni dalla tumulazione del primo feretro.

Resta ferma la possibilità del rinnovo decennale alla scadenza della concessione così prorogata, qualora la stessa non sia stata già precedentemente rinnovata

Pertanto il rinnovo potrà essere concesso una sola volta e la durata massima della concessione non potrà essere superiore ai 50 (cinquanta) anni.

Al fine di effettuare le proiezioni relative alle esigenze future e verificare capienza e disponibilità per le tumulazioni dei loculi a terra in verticale, il totale dei deceduti degli ultimi 10 anni va moltiplicato per 30, e diviso per 50.

Un calcolo differente va fatto per le cremazioni, scarsamente effettuate nel decennio preso in considerazione, ma che potrebbe avere un maggiore sviluppo.

Attualmente nel cimitero di Rovagnate sono disponibili:

- 23 loculi a muro;
- 113 ossarietti/nicchie cinerarie;
- posti sparsi per inumazioni e tumulazioni.

Sono in progetto :

- 480 loculi a muro;
- 150 loculi a terra (tipologia loculi doppi);
- 88 ossarietti/nicchie cinerarie;
- 105 posti per inumazioni quinquennali;
- 12 posti inumazioni in campo comune.

In totale saranno disponibili :

- 503 loculi a muro;
- $150 \times 30 / 50 = 90$  loculi a terra (tipologia loculi doppi);
- 201 ossarietti/nicchie cinerarie;
- 105 posti per inumazioni quinquennali;
- 12 posti per inumazioni decennali in campi comuni.

E' altresì importante annotare che nel cimitero è uso effettuare esumazioni ed estumulazioni allo scadere dell'ordinario periodo di concessione, sono quindi da considerarsi utilizzabili i loculi/fosse che ogni anno vengono liberati, anche se non conteggiati nel calcolo delle disponibilità.

Le tumulazioni nell'arco dei 10 anni risultano essere 197, pari a 197 sepolture.

Vi sarà un bisogno di posti per la tumulazione pari a:  $197 \times 3 = 591$ .

Le inumazioni in campo comune sono state 6, vi sarà un bisogno di posti per le inumazioni pari  $6 + 50\% = 9$  posti.

Considerando che il totale della disponibilità dei prossimi trent'anni è pari a 503 loculi a muro, 90 loculi (tipologia loculi doppi) a terra, di 105 posti per inumazioni quinquennali, 12 posti per inumazioni decennali in campo comune, il progetto, con la previsione dell'ampliamento e la nuova redistribuzione degli spazi, garantisce il fabbisogno legale, che è di 591 per quanto riguarda le tumulazioni e di 9 per quanto riguarda le inumazioni decennali in campo comune.

Nella disponibilità è da considerare anche la presenza di 113 ossari esistenti e di 88 in progetto, per un totale di 201 ossari.

In fase progettuale è da considerare che, benché la popolazione di Rovagnate non abbia usufruito diffusamente della cremazione, qualora tale nuova modalità diventasse in futuro una scelta diffusa, è stata garantita un'ampia disponibilità di spazio con la predisposizione degli ossari.

## ACCESSO AL CIMITERO A MEZZI MECCANICI

L'attuale situazione del cimitero risulta idonea a garantire l'accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri da via Casa Sironi, vi è in oltre la possibilità di usufruire anche degli accessi posti lungo la via Papa Giovanni XXIII.

## RIDUZIONE O ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE E ACCESSIBILITA'

Per le aree cimiteriali vige la normativa dell'abbattimento delle barriere architettoniche, nel Campo Santo di Rovagnate sono già state in parte applicate le normative a favore di disabili.

Sono ancora da prevedere scivolo e servo scala per l'accesso ai colombari situati su livelli rialzati e seminterrati.

E' già stato reso disponibile, per l'utenza con problemi motori, un parcheggio riservato.

I servizi igienici, posti all'interno del cimitero sono da dimensionare e da rendere accessibili anche per i disabili.

I vialetti interni al cimitero hanno/dovranno avere un andamento quanto più possibile lineare; il dimensionamento e la sezione stradale dovrà essere adeguata alla normativa vigente in materia di disabili. La ghiaia, attualmente presente, deve essere sostituita con pavimentazione in autobloccanti o materiale simile, antisdrucchiolante, con adeguata pendenza laterale per lo scolo delle acque, posato su apposito sottofondo in sabbia.

In alternativa potranno essere utilizzate altre soluzioni, capaci comunque di facilitare il transito di disabili.

Al fine di completare l'adeguamento è da prevedere la posa in opera di un servo scala che consenta il superamento dei gradini posti sull'accesso principale.

## LINEE GUIDA DEL PROGETTO E RICADUTE AMBIENTALI

Le linee guida del progetto del piano cimiteriale tengono conto dell'analisi dello stato di fatto e delle esigenze emerse di adeguamento per la capienza e la ricettività, al fine di rispondere al fabbisogno di posti per la sepoltura, per cui è stata studiata una soluzione che comprende sia le opere di adeguamento rispetto ai contenuti della normativa relativa al superamento delle barriere architettoniche, che l'adeguamento dei manufatti ai fini di dotare le strutture cimiteriali di servizi (deposito servizi igienici), oltre che l'adeguamento dei manufatti (loculi e ossari)

Le linee guida del progetto del piano cimiteriale sono state stese tenendo conto che il Comune di Rovagnate ha una popolazione di circa 3000 abitanti, per la quali mette a disposizione i cimiteri siti in via Papa Giovanni XXIII, nel capoluogo, e nella frazione di Monte.

Pertanto il presente Piano Cimiteriale, per poter rispondere alla normativa vigente in materia di fabbisogno dei prossimi trent'anni, prevede l'ampliamento del cimitero del capoluogo sul lati Nord ed Ovest. Il progetto prevede la realizzazione di nuovi edifici accessori, ubicati a Nord in adiacenza del muro esistente, consistenti in un corpo di fabbrica contenente loculi a muro e ossari.

Sono in progetto anche la predisposizione di un campo comune per inumazioni, una cappella di famiglia, un'area per tumulazioni in loculi a terra (tipologia doppia verticale), come gli esistenti, e un'area per inumazioni quinquennali.

Verrà individuato lo spazio da adibire a giardino delle rimembranze da mettere a disposizione per eventuali richieste di dispersione delle ceneri, e una zona per la sepoltura di credenti di altre religioni.

Il campo a questo ultimo scopo è stato progettato considerando il fatto che, pur se la numerosità dei decessi di stranieri può considerarsi bassa nel breve termine, aumenterà nel medio, ma soprattutto nel lungo periodo, rendendo necessaria una dotazione di aree cimiteriali destinate a tale scopo.

L'ampliamento prevede anche la realizzazione di un nuovo bagno, dimensionato anche per disabili, nuove fontanelle e punti raccolta\_rifiuti, considerando il fatto che il cimitero sarà distribuito su un'area più estesa dell'attuale.

Data la localizzazione dell'ampliamento, a ridosso della struttura esistente, considerate le caratteristiche urbanistiche dell'intorno dell'area interessata e delle particolarità geofisiche del terreno, si ritiene che le ricadute ambientali legate a detto ampliamento, che si rende necessario in relazione al fabbisogno evidenziato, siano quelle con minor impatto ambientale e le uniche, tra le previsioni attuabili.

L'ampliamento del cimitero, progettato sui lati Nord e Ovest, prevede la riduzione della fascia di rispetto sul lato Ovest da ml. 60 a ml. 50, e il suo ampliamento sul lato Nord, di ml. 10, tale ampliamento risulta essere già rappresentato nel PRG vigente.

In merito si specifica che la fascia di rispetto individuata è stata definita utilizzando come punto di riferimento gli spigoli del muro di recinzione esistente ( vedi tavole n. 3 e n.5), si sottolinea che la fascia di rispetto riportata nel PRG non corrisponde a quella autorizzata dall'ASL, e che l'aerofotogrammetrico riportato nel presente Piano Cimiteriale, è quello autorizzato dai competenti uffici.

Per poter attuare le previsioni del presente Piano Cimiteriale, il regolamento dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria attuale dovrà essere integrato ed aggiornato.

## CIMITERO DI MONTE

### SITUAZIONE ATTUALE

Dall'analisi visiva della struttura l'impianto cimiteriale appare composto da due parti, riconducibili a diverse fasi di costruzione, che corrispondono ai due livelli, collegati da scale e scivolo, sui quali è distribuito. La parte posta al livello inferiore corrisponde all'ampliamento recentemente effettuato.

Il cimitero è accessibile da due ingressi, situati in via Giovanni Bellotti, e comprende:

- zone destinate a inumazione,
- aree per tombe con loculi a terra,
- zona adibita a campo comune;
- campate per loculi cimiteriali individuali, urne cinerarie e ossari,
- un'area per cappelle familiari private,
- un ossario/cinerario comune,
- un deposito,
- servizi igienici destinati al pubblico e al personale cimiteriale,
- due cappelle per funzioni.

La distribuzione delle aree e dei manufatti non segue linee particolari, le tombe e i loculi sono distribuiti in modo ordinato, quasi simmetrico, vi sono due cappelle per funzioni, una nella parte più vecchia, con sottostante ossario comune, e una nell'area del recente ampliamento.

Il cimitero mette a disposizione un parcheggio, appositamente predisposto per i visitatori in prossimità degli accessi, in Via Giovanni Bellotti .

### STUDIO DELLA MORTALITA' E DELLE SEPOLTURE.

Alla data del rilevamento (fine anno 2012) , come potrà desumersi da quanto riportato in dettaglio sulla tabella dello stato di fatto, la ricettività cimiteriale a Monte è incentrata sul sistema della tumulazione, prevalentemente a terra, in modo minoritario nei loculi.

Negli ultimi dieci anni vi è stata una sola inumazione in campo comune.

## ANDAMENTO STORICO DELLE SEPOLTURE

La valutazione dell'andamento delle sepolture è rilevante per poter calcolare gli usi e le consuetudini locali, per poter progettare il Piano Regolatore Cimiteriale in funzione delle necessità locali .

Inoltre la conoscenza del passato è fondamentale per la determinazione di un parametro minimo dimensionale richiesto dalla legge (il fabbisogno minimo legale di posti).

Esso si basa sul rilevamento dei dati dei registri cimiteriali, comunicato dai competenti uffici del comune.

Acquisiti i dati relativi ai decessi dell'ultimo decennio, ne scaturisce la tabella sopra compilata, dalla quale è possibile desumere che la tipologia di sepoltura quasi unica nell'arco di tempo preso a riferimento è la tumulazione in campo e nei loculi.

Il Piano Regolatore Cimiteriale è quindi indirizzato a potenziare la disponibilità di spazi per le tumulazioni, confermando la scelta attuale della popolazione.

Il ricorso alla cremazione è stato fino ad ora scarsamente valutato, ma tale pratica funebre potrebbe avere maggiore diffusione negli anni a venire, per cui è necessario predisporre spazi idonei a tale eventuale richiesta.

## DETERMINAZIONE DEL FABBISOGNO MINIMO LEGALE DI LOCULI E FOSSE E TIPOLOGIE DI SEPOLTURE PREVISTE

Il calcolo del fabbisogno di loculi e fosse per il cimitero di Monte risulta come segue.

Dai dati statistici dell'ultimo decennio si calcolano le necessità future.

La legge prevede una previsione nell'arco dei 20 anni.

Per il cimitero di Monte si prevede una concessione di 20 (venti) anni, con la possibilità di rinnovarla una sola volta per altri 10 (dieci) anni, fino ad un massimo di 30anni.

Va inoltre specificato che nel cimitero vi sono loculi a terra che hanno una disponibilità di due posti in verticale (tombe in sopraelevazione). Per queste tombe è prevista una concessione di 20 (venti) anni che a richiesta degli interessati può essere rinnovata per un periodo di 10 (dieci) anni.

A seguito della tumulazione del secondo feretro la concessione ventennale si proroga:

- di 10 anni, se il secondo feretro viene collocato entro il decimo (10°) anno dalla tumulazione del primo feretro;
- di 20 anni, se il secondo feretro viene collocato decorsi 10 anni dalla tumulazione del primo feretro.

Resta ferma la possibilità del rinnovo decennale alla scadenza della concessione così prorogata, qualora la stessa non sia stata già precedentemente rinnovata

Pertanto il rinnovo potrà essere concesso una sola volta e la durata massima della concessione non potrà essere superiore ai 50 (cinquanta) anni.

Al fine di effettuare le proiezioni relative alle esigenze future e verificare capienza e disponibilità per le tumulazioni dei loculi a terra in verticale, il totale dei deceduti degli ultimi 10 anni va moltiplicato per 30, e diviso per 50.

Un calcolo differente va fatto per le cremazioni, scarsamente effettuate negli ultimi anni, che potrebbero avere maggior diffusione in futuro.

Attualmente nel cimitero di Monte sono disponibili:

- 28 loculi a muro;
- 24 ossarietti/nicchie cinerarie;
- 124 loculi a terra (tipologia loculi doppi);
- posti sparsi per inumazioni e tumulazioni.

Sono in progetto :

- 48 loculi a muro;
- 32 loculi a terra (tipologia loculi doppi);
- 105 ossarietti/nicchie cinerarie;
- 28 posti per inumazioni quinquennali;
- 2 posti inumazioni in campo comune.

In totale saranno disponibili :

- 76 loculi a muro;
- $156 \times 30/50 = 93$  loculi a terra (tipologia loculi doppi);
- 105 ossarietti/nicchie cinerarie;
- 28 posti per inumazioni quinquennali;
- 2 posti per inumazioni decennali in campi comuni.

E' altresì importante annotare che nel cimitero è uso effettuare esumazioni ed estumulazioni allo scadere dell'ordinario periodo di concessione, sono quindi da considerarsi utilizzabili i loculi/fosse che ogni anno vengono liberati, anche se non conteggiati nel calcolo delle disponibilità.

Le tumulazioni nell'arco dei 10 anni risultano essere 56, pari a 56 sepolture.

Vi sarà un bisogno di posti per la tumulazione pari a:  $56 \times 3 = 168$ .

L' inumazione è stata 1, vi sarà un bisogno di posti per le inumazioni pari  $1 + 50\% = 1,5 = 2$ .

Considerando che il totale della disponibilità dei prossimi trent'anni è pari a 169 loculi e di 28 posti per inumazioni quinquennali, 2 posti per inumazioni decennali in campo comune, il progetto, con la previsione dell'ampliamento e la nuova redistribuzione degli spazi, garantisce il fabbisogno legale, che è di 168 per quanto riguarda le tumulazioni e di 2 per quanto riguarda le inumazioni decennali in campo comune.

In fase progettuale è da considerare che, benché la popolazione di Monte non abbia usufruito diffusamente della cremazione, qualora tale nuova modalità diventasse in futuro una scelta diffusa, è stata garantita una disponibilità di spazio con la predisposizione degli ossari. In particolare il progetto prevede la realizzazione di nuovi 105 ossari nel manufatto da realizzare a ridosso del muro sul lato Est del cimitero.

Il progetto prevede, in oltre, per dare continuità alla struttura predisposta per loculi collocati sul lato Ovest del corpo dei loculi a muro, la rimozione degli attuali 24 ossarietti liberi, e lo spostamento di quelli occupati.

## ACCESSO AL CIMITERO A MEZZI MECCANICI

L'attuale situazione del cimitero risulta idonea a garantire l'accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri.

## RIDUZIONE O ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE E ACCESSIBILITA'

Per le aree cimiteriali vige la normativa dell'abbattimento delle barriere architettoniche, nel campo santo di Monte sono già state in parte applicate le normative a favore di disabili, come l'accesso alla zona a livello inferiore mediante adeguata rampa con pendenza inferiore al 8%, e i servizi igienici, posti all'interno del cimitero dimensionati anche per i disabili.

I vialetti interni al cimitero hanno/dovranno avere un andamento quanto più possibile lineare; il dimensionamento e la sezione stradale dovrà essere adeguata alla normativa vigente in materia di disabili. La ghiaia, attualmente presente, deve essere sostituita con pavimentazione in autobloccanti o materiale simile, antisdrucciolevole, con adeguata pendenza laterale per lo scolo delle acque, posato su apposito sottofondo in sabbia.

In alternativa potranno essere utilizzate altre soluzioni, capaci comunque di facilitare il transito di disabili.

## LINEE GUIDA DEL PROGETTO E RICADUTE AMBIENTALI

Le linee guida del progetto del piano cimiteriale tengono conto dell'analisi dello stato di fatto e delle esigenze emerse di adeguamento per la capienza e la ricettività al fine di rispondere al fabbisogno di posti per la sepoltura, per cui è stata studiata una soluzione che comprende sia le opere di adeguamento rispetto ai contenuti della normativa relativa al superamento delle barriere architettoniche, che l'adeguamento dei manufatti ai fini di dotare le strutture cimiteriali di servizi (deposito servizi igienici), oltre che l'adeguamento dei manufatti (loculi e ossari)

Pertanto il piano cimiteriale prevede la realizzazione di 2 nuovi manufatti con loculi a muro, e aree per inumazioni, da localizzare nella zona dell'ampliamento, previsto a Ovest; inoltre il progetto prevede la realizzazione di un manufatto con ossari da realizzare a ridosso del muro sul lato Est del cimitero.

Lo spazio per la sepoltura di credenti di altre religioni non è stato previsto all'interno del cimitero di Monte, ma nel campo santo del capoluogo.

E' stato previsto uno spazio da adibire a giardino delle rimembranze, da mettere a disposizione per eventuali richieste di dispersione delle ceneri.

Viene inoltre individuato un'area destinata a campo comune.

L'ampliamento prevede anche la realizzazione di nuove fontanelle e punti raccolta rifiuti, considerando il fatto che il cimitero sarà distribuito su un'area più estesa dell'attuale.

Data la localizzazione dell'ampliamento, a ridosso della struttura esistente, considerate le caratteristiche urbanistiche dell'intorno dell'area interessata e delle particolarità geofisiche del terreno, si ritiene che le ricadute ambientali legate a detto ampliamento, che si rende necessario in relazione al fabbisogno evidenziato, siano quelle con minor impatto ambientale e le uniche, tra le previsioni attuabili.

In merito si specifica che la fascia di rispetto riportata nel PRG non corrisponde a quella autorizzata dall'ASL, e che l'aerofotogrammetrico riportato nel presente Piano Cimiteriale, è quello autorizzato dai competenti uffici in occasione dell'ampliamento cimiteriale realizzato nel 2001 (vedi allegato).

Per poter attuare le previsioni del presente Piano Cimiteriale, il regolamento dei servizi funerari, necroscopici, cimiteriali e di polizia mortuaria attuale dovrà essere integrato ed aggiornato.

### **RIEPILOGO E VERIFICHE DEI PARAMETRI PROGETTUALI:**

RIEPILOGO CAPIENZA ATTUALMENTE DISPONIBILE					
CIMITERO	LOCULI PER TUMULAZIONI A MURO	LOCULI PER TUMULAZIONI A TERRA	POSTI PER INUMAZIONE QUINQUENNALE	POSTI PER INUMAZIONE NEL CAMPO COMUNE	OSSARI
<i>CIMITERO DI ROVAGNATE</i>	23	/	/	/	113
<i>CIMITERO DI MONTE</i>	28	$124 \times 30 / 50 = 74$	/	/	24

RIEPILOGO DELLE STRUTTURE IN PROGETTO					
CIMITERO	LOCULI PER TUMULAZIONI A MURO	LOCULI PER TUMULAZIONI A TERRA	POSTI PER INUMAZIONE QUINQUENNALE	POSTI PER INUMAZIONE NEL CAMPO COMUNE	OSSARI
<i>CIMITERO DI ROVAGNATE</i>	480	$150 \times 30 / 50 = 90$	105	12	88
<i>CIMITERO DI MONTE</i>	48	$32 \times 30 / 50 = 19$	2	3	105

## CIMITERI DI ROVAGNATE E MONTE

### VERIFICA DELLE PREVISIONI TRENTENNALI

- *TUMULAZIONI:*

$197 + 56 = 253$  posti richiesti nei dieci anni;

$253 \times 3 = 759$  posti da prevedere per i futuri trent'anni;

$(150 + 32) \times 30 / 50 = 109$  loculi a terra previsti (tipologia loculi doppi);

$480 + 76 = 556$  loculi a muro previsti;

$23 + 28 = 51$  loculi a muro attualmente liberi;

$(150 + 32) \times 30 / 50 = 109$  loculi a terra attualmente liberi (tipologia loculi doppi);

$109 + 556 + 51 + 109 = 825$  posti previsti;

**Verifica: 825 posti previsti > 759 posti richiesti.**

- *INUMAZIONI NON ANCORA MINERALIZZATE – QUINQUENNALI:*

$\frac{591 + 168}{30} \times 5 = 126,50$  posti richiesti per inumazione quinquennale;

$105 + 28 = 133$  posti previsti;

**Verifica: 133 posti previsti > 126,50 posti richiesti.**

- *INUMAZIONI DECENNALI:*

$(6 + 1) + 50\% = 10,50$  posti richiesti per inumazione;

$12 + 2 = 14$  posti previsti;

**Verifica: 14 posti previsti > 10,50 posti richiesti.**